



Speciale Artigianato: notiziario di Confartigianato Imprese Como - Viale Roosevelt, 15 - Telefono 031.3161 - Fax 031.278342 - apacomo@apacomo.it - A cura di: Fausto Basaglia

TREMEZZINA: AUMENTANO I CONTROLLI SULLA STATALE REGINA

Non penalizzate le imprese

Cetti, Confartigianato: i limiti vanno elevati a 70 km orari per non vessare gli artigiani



■ “La sicurezza sulle strade è una priorità assoluta, ma per chi percorre la Statale Regina più volte in una giornata, perché il lavoro obbliga i nostri imprenditori a far uso dell'auto o dei veicoli commerciali, l'ausilio degli autovelox o velomatix non deve diventare una vessazione. Per questo chiediamo che gli apparecchi vengano tarati al limite dei 70 km orari con la tolleranza stabilita dalla legge.” Commenta così il Presiden-

te di Confartigianato Imprese Cornelio Cetti, la notizia del potenziamento dei controlli elettronici della velocità nei paesi della Tremezzina, che già dai quattro attivi passeranno a sei. Ben venga la prevenzione - continua Cetti - con l'installazione dei segnalatori di velocità in tempo reale, che aiutano gli automobilisti a prendere coscienza della velocità di percorrenza, ma la mia richiesta, e insieme a me anche l'avvo-

cato Claudia Lingeri del comitato dei cittadini si trova d'accordo, è quella di alzare il limite delle sanzioni oltre i 70km orari. Al di sopra di essi è giusto essere inflessibili e quindi applicare le multe, soprattutto nelle ore serali che risultano essere quelle più a rischio, per il traffico più scarso, anche con l'ausilio degli etilometri. La mia proposta - sottolinea Cetti - è dettata da esigenze concrete degli imprenditori.

Durante la giornata, la statale Regina viene percorsa più volte dalle centinaia di artigiani che operano sul territorio. Credo sia quasi impossibile non incappare nel controllo di velocità, registrata da ben sei autovelox in un così breve tratto di strada. Il buon senso deve prevalere certamente sul piano della sicurezza ma anche dell'equilibrio delle esigenze del tessuto economico del territorio, che già deve far conto delle difficoltà logistiche e della crisi. Lo stesso Prefetto Frantellizzi ha annunciato che metterà mano al riordino della segnaletica stradale in tutta la provincia, partendo proprio dalla “Regina”, per uniformare e rendere più coerenti i controlli, ma soprattutto per non penalizzare imprese e cittadini con un eccesso di regolamentazione che si traduce in sanzioni a volte ingiustificate. Se il principio delle amministrazioni non è quello di far cassa con le multe - conclude Cetti - così come ha sottolineato il comandante della polizia locale della Tremezzina Castelli, ben vengano i deterrenti ma senza penalizzare gli automobilisti con una jungla di limiti diversi, e autovelox in ogni comune, praticamente impossibili da rispettare, se non a scapito del traffico che sulla Regina è già più che congestionato.

AUTONOLEGGIATORI DI PULLMAN

Insieme per risolvere i nostri problemi

Il settore dell'autonoleggio pullman, vive oggi diverse problematiche. Ma ahimè l'abbiamo lasciato a se stesso. La gente non conosce la nostra attività, tantomeno i limiti che ci vengono imposti. E noi non facciamo nulla per aggregarci e tutelare i nostri interessi come fanno tutte le altre categorie. E' questo il laconico commento di Andrea Benzoni autonoleggiatore di pullman affrontando la situazione del settore. Nel nostro lavoro per esempio - evidenzia Benzoni - ogni sei giorni dobbiamo fare un riposo. E quando siamo all'estero: Praga Parigi? Come comportarci? Su un viaggio di nove giorni, cosa facciamo? Dovremmo avere un aiuto, un dipendente, che potrebbe occupare i giorni dei nostri riposi: 32 ore pari a 4 giorni, E gli altri giorni? E la stagionalità? Il nostro lavoro è molto legato ad alcuni periodi dell'anno. Come si risolvono le lacune della nostra legislazione che non prevede l'autista a chiamata? Altro esempio: - continua Benzoni - i nostri pullman devono pagare un ticket in diverse città: Venezia oltre 300€/giorno, Firenze e Roma oltre 200. Soldi anticipati dai noleggiatori. Per un viaggio di tre giorni a Venezia, l'esposizione economica è rilevante se ci aggiungiamo i costi del pedaggio autostradale e del gasolio (altalenante come non mai). La protesta di un isolato noleggiatore s'infrange contro le mura storiche e i canali di queste città. Ma del loro valore cosa ce ne facciamo noi operatori senza la corrispondenza in servizi? Si vuole incentivare l'uso del treno e dell'aereo a scapito nostro? E' un dazio? Andiamo all'estero dobbiamo sottostare a norme e tasse locali. Obblighi come la revisione, che rispettiamo e già paghiamo in Italia. Ma l'Unione Europea è solo sulla carta? Se la nostra categoria fosse unita, potremmo riuscire a far valere le stesse regole per tutti i paesi europei e quantomeno, chiedere la reciprocità ai concorrenti stranieri che vengono in Italia. Questi, sono solo alcuni dei problemi che accomunano gli addetti ai lavori, che però non riusciamo a riunire in un contesto forte, di tutela del nostro settore per far valere i sacrosanti diritti, di una categoria, che per prima cosa deve far valere il proprio peso, sindacale, politico e sociale e superare divisioni e incomprensioni che nulla portano alla nostra professione.

APPUNTAMENTI: IL 29 APRILE

Gli odontotecnici e il CAD-CAM

Fe.na.od.i Confartigianato Imprese Como hanno dato inizio ad una serie di eventi culturali per gli odontotecnici associati di nuova concezione. Si tratta di un progetto che intende unire l'esigenza di dare informazione circa le tante novità del settore unitamente all'idea di trascorrere qualche ora insieme in maniera più originale, piacevole e magari persino intrigante. Mercoledì 29 aprile dalle ore 19 infatti, si terrà la prima serata dedicata alle ultime novità del CAD-CAM con l'ausilio di due grandi aziende di livello mondiale che illustreranno le loro proposte in tema, in anteprima assoluta dopo la grande manifestazione fieristica di Colonia. L'incontro si terrà presso la Concessionaria Audi Frangi Auto Spa, in via Statale dei Giovi a Portichetto.

Informazioni sull'iniziativa: area categorie tel. 031 316.332 fax 031 316.353.